

## IN BASILICATA UN POLO PER LE BIOTECNOLOGIE VERDI



# Biogreen, ricerca e innovazione in agricoltura

La sua attività coinvolgerà direttamente imprese, distretti agroalimentari e industriali erogando servizi e trasferendo l'innovazione al mondo imprenditoriale

## Trasferire l'innovazione alle imprese

«La missione del Polo Biogreen – ha spiegato l'assessore regionale all'agricoltura, Vincenzo Viti – oltre alla ricerca, è il trasferimento dell'innovazione al mondo imprenditoriale. Con questo compito il Polo realizzerà un

**S**ta per nascere Basilicata Biogreen, il Polo delle biotecnologie verdi che avrà sede presso Metapontum Agrobios, struttura di coordinamento del progetto voluto dalla Regione Basilicata. Il nuovo centro, che vedrà la partecipazione di diversi enti di ricerca – Metapontum Agrobios, Enea, Cra, Cnr, Università degli studi della Basilicata, Alsia, Centro di competenza CeRTA – si prospetta come il più rilevante del Sud Italia. «Il Polo – ha spiegato il direttore scientifico di Metapontum Agrobios, Francesco Cellini – metterà a sistema e valorizzerà gli investimenti in ricerca e infrastrutture effettuati indipendentemente dai vari soggetti rendendoli fruibili alle imprese e al territorio con l'intento di attrarre l'interesse di investitori e di generare nuove opportunità imprenditoriali nel settore biotech da insediare in Basilicata».

Dal punto di vista operativo il Polo coinvolgerà direttamente le imprese e i distretti agroalimentari e industriali erogando servizi mediante l'impiego di piattaforme tecnologiche e trasferendo l'innovazione derivante dai progetti di ricerca eseguiti dai centri ricerche

anche mediante l'incubazione di nuove imprese.

Tra le altre iniziative, quella dell'alta formazione occupa un posto importante e mira alla creazione di profili professionali di alta qualificazione utili al processo di sviluppo tecnologico delle imprese. Le attività di trasferimento tecnologico verranno effettuate mediante la realizzazione di veri e propri progetti pilota-dimostrativi, in cui le aziende potranno toccare con mano le innovazioni prodotte.

Di particolare rilievo sono i progetti rivolti al settore sementiero nel campo del miglioramento genetico e della valorizzazione della biodiversità di colture di interesse agrario, dello sviluppo di tecnologie per la tracciabilità delle produzioni agroalimentari, della produzione di farmaci e sostanze nutraceutiche dalle piante, dello sviluppo di biomasse per fini energetici e industriali. Altre iniziative puntano allo sviluppo di tecnologie di sostenibilità ambientale dei processi produttivi agronomici per la difesa delle colture da stress biotici e abiotici, l'adattamento delle colture ai cambiamenti climatici, la lotta alla desertificazione.

ciruito di eccellenza teso a implementare infrastrutture tecnologiche e programmi di ricerca, supportando iniziative agricole, agroalimentari, industriali e nei settori dell'energia e dell'ambiente. Presso Metapontum Agrobios – ha fatto presente l'assessore Viti – abbiamo un ottimo know how sviluppato negli anni e materiale di straordinario pregio scientifico, soprattutto nel campo delle sementi che intendiamo sia utilizzare nei nuovi progetti sia, eventualmente, cedere attraverso accordi commerciali ai Paesi emergenti, con i quali sono già in corso contatti».

Il Polo favorirà l'aggregazione delle istituzioni di ricerca creando team scientifici che lavoreranno su progetti di eccellenza, stimolerà lo sviluppo e l'attrazione di capitale umano attraverso master e dottorati di ricerca, attirerà in Basilicata investimenti e iniziative nel settore delle biotecnologie, proporrà progetti di ricerca di altro profilo innovativo, realizzerà infrastrutture e piattaforme tecnologiche, fornirà consulenza alle imprese per lo sviluppo e la presentazione di progetti, darà vita a nuove iniziative imprenditoriali con ricadute economiche sul territorio.